

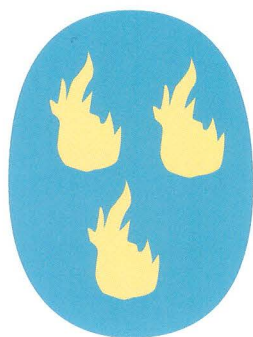
SILVIA MAZZOLENI

OSTINATAMENTE  
**VOLTAIRE**



UN SUO RITRATTO DI JEAN HUBER  
RITROVATO NEL CASTELLO D'HAUTEVILLE  
ROMAIN ROLLAND A FERNEY





Ritagliando instancabile *silhouette*, tracciando schizzi, dipingendo ritratti e incidendo stampe, il pittore ginevrino Jean Huber (1721-1786), ospite regolare di Voltaire durante il suo ultimo ventennio di vita nei pressi del lago Lemano, ha avuto lo straordinario merito di coglierne la mimica e i gesti della sua quotidianità attivissima.

Al di là delle opere d'arte auliche, con cui tanti altri artisti hanno celebrato il filosofo più emblematico del Settecento, l'acuto spirito di osservazione e la perspicacia di Huber ci hanno restituito più modernamente l'uomo, vittima come tutti di euforia, paure, scaltrezze, malinconie dell'età che avanza.

Recentemente, presso Vevey, è ritornato alla luce un altro «Huber-Voltaire».

SYNTHÈSE EN FRANÇAIS

ISBN 978-88-94904-15-4



CHF 32 / 32 €